

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

11° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 3 MARZO 1993

Presidenza del Presidente FRANZA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Norme per agevolare l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica» (658)

«Norme sulla vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, a parziale modifica dell'articolo 28 della legge 30 dicembre 1991, n. 412» (138), d'iniziativa del senatore Libertini e di altri senatori

«Diritto al riscatto di alloggi di edilizia residenziale pubblica per gli assegnatari alla data dell'8 agosto 1977» (140), d'iniziativa del senatore Libertini e di altri senatori

«Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica» (618), d'iniziativa del senatore Angeloni e di altri senatori

«Disposizioni in materia di riscatto di alloggi di edilizia residenziale pubblica» (723), d'iniziativa del senatore D'Amelio e di altri senatori

Petizione n. 48

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3, 4
MEO (DC), relatore alla Commissione	2
NERLI (PDS)	3

I lavori hanno inizio alle ore 15,35.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Norme per agevolare l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica»
(658)

«Norme sulla vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, a parziale
modifica dell'articolo 28 della legge 30 dicembre 1991, n. 412» (138),
d'iniziativa del senatore Libertini e di altri senatori

«Diritto al riscatto di alloggi di edilizia residenziale pubblica per gli assegnatari
alla data dell'8 agosto 1977» (140), d'iniziativa del senatore Libertini e di altri
senatori

«Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica»
(618), d'iniziativa del senatore Angeloni e di altri senatori

Disposizioni in materia di riscatto di alloggi di edilizia residenziale pubblica»
(723), d'iniziativa del senatore D'Amelio e di altri senatori

Petizione n. 48

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge n. 658, n. 138, n. 140, n. 618 e n. 723, e della petizione n. 48.

Riprendiamo la discussione congiunta, sospesa il 14 gennaio scorso.

Prego il relatore Meo di illustrare il testo unificato elaborato in sede ristretta.

MEO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, anzitutto vorrei rivolgere un vivo ringraziamento a tutti i colleghi che hanno fatto parte del comitato ristretto non soltanto per la collaborazione offerta ma anche per i contributi utili e preziosi forniti che hanno consentito la rapida elaborazione di un testo agile ma nel contempo esaustivo di tutte le problematiche recate dalla materia in esame. Ciò consentirà di svolgere un costruttivo dibattito in Commissione e quindi giungere all'approvazione del provvedimento.

Alcuni articoli sono stati predisposti tenendo conto delle posizioni espresse dal Governo nel testo presentato dal Ministro dei lavori pubblici e di altre indicazioni differenziate contenute nei vari disegni di legge presentati. Dichiaro comunque la mia disponibilità a valutare eventuali proposte migliorative: Del resto, nel corso della discussione sul provvedimento potremo verificare la necessità di apportare modifiche ai singoli articoli.

Il testo unificato, pur ricalcando in linea di massima la filosofia di fondo alla base del disegno di legge del Governo, recepisce in modo

consistente alcune indicazioni emerse nel dibattito svoltosi in sede ristretta. Vorrei sottolineare alcuni punti qualificanti del provvedimento. Si è voluto offrire una forte tutela agli assegnatari degli alloggi. Ritengo che sia molto significativo che, in caso di alienazione dell'alloggio, si debba dare precedenza assoluta a chi lo occupa. Non solo: chi non ha la possibilità di acquistare l'alloggio può mantenere l'abitazione. A mio avviso, questo è un aspetto fondamentale.

Altri punti qualificanti sono rappresentati dalle modifiche concernenti le modalità di pagamento in caso di acquisto dell'alloggio, tali da incentivare l'acquisto in contanti in unica soluzione, e dall'utilizzazione dei ricavi derivanti dalle alienazioni. Anche se un'aliquota serve per ripianare il *deficit*, è fondamentale che una buona percentuale di tali fondi venga riutilizzata non solo per la costruzione di nuovi alloggi di edilizia pubblica ma anche per il risanamento e la manutenzione di quelli esistenti, molto carenti non solo sotto il profilo della qualità dell'alloggio ma anche nel complesso per la mancanza di infrastrutture o per le generali condizioni di degrado.

PRESIDENTE. Poichè il rappresentante del Governo non è ancora arrivato, sospendo i nostri lavori.

I lavori, sospesi alle ore 15,50, sono ripresi alle ore 16,15.

PRESIDENTE. Prendo atto che nessun rappresentante del Governo, nonostante le assicurazioni fornite in tal senso dal Ministero, è sino ad ora intervenuto ai lavori della Commissione, la quale, essendo riunita in sede deliberante, non può, a termini di Regolamento, proseguire la discussione in assenza del Governo.

Al riguardo ricordo che, in via del tutto eccezionale e con il consenso unanime della Commissione, ho consentito al relatore Meo di illustrare il testo unificato elaborato in sede ristretta.

A nome di tutti i componenti della Commissione, esprimo il profondo disagio della Commissione stessa nel constatare che, a causa di un'assenza ingiustificata del rappresentante del Governo, essa non ha potuto proseguire sollecitamente nella giornata di oggi nella trattazione di provvedimenti che suscitano larga attesa tra le categorie interessate.

Pertanto, su sollecitazione di tutti i membri della Commissione, manifestando peraltro la protesta più ferma, propongo di rinviare il seguito della discussione congiunta ad altra seduta.

NERLI. Signor Presidente, se mi consente, vorrei sottolineare che non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte del Governo circa le ragioni che hanno impedito al suo rappresentante di partecipare ai lavori odierni.

Vorremmo sapere cosa è successo: si è dimesso il Ministro dei lavori pubblici? Si è dimesso il Sottosegretario? Francamente non si riesce a capire cosa sia accaduto, tenuto conto che ieri il sottosegretario Bruno, in sede di esame in Commissione bilancio del testo del comitato ristretto, ha chiesto un rinvio dichiarando di non essere a conoscenza del testo elaborato in sede ristretta. Tutto questo può far sorgere il dubbio che il Governo voglia attuare una tattica dilatoria che, sul piano

politico, sarebbe assolutamente irresponsabile, anche in considerazione del lungo lavoro svolto dalla Commissione.

Quindi, aggiungo la mia protesta formale a quella del Presidente, ma è necessaria una spiegazione di ordine politico. Chiedo pertanto al presidente Franza di approfondire la questione avviando al riguardo opportuni contatti con il Ministro dei lavori pubblici. Credo che la Presidenza debba farsi carico di verificare l'atteggiamento del Governo, eventualmente censurandolo.

PRESIDENTE. Prendo atto della sua richiesta, senatore Nerli.

Poichè non si fanno altre osservazioni, rinvio il seguito della discussione congiunta ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,20.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT.SSA MARISA NUDDA